

AVVISO PUBBLICO, AI SENSI DEL D.P.R. 484/1997, PER TITOLI E COLLOQUIO, ED A RAPPORTO ESCLUSIVO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOLOGIA. PROFILO PROFESSIONALE.

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO

- *Governo clinico:* Definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria.
- *Caratteristiche organizzative:* Definisce, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo sia a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività, in maniera da garantire un uso ottimale delle risorse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale. Il Direttore della SC propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla SC e lo supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali. Svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendone l'integrazione.
- *Caratteristiche tecnico scientifiche:* Il Direttore di SC, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nello specifico settore della disciplina inerente il presente bando, nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuove l'attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica. In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura e ne verifica il grado di apprendimento.

Il Direttore svolge, anche con l'utilizzazione ed il coordinamento dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., le attività per essa previste nel vigente Atto Aziendale, tra le quali si richiamano in particolare:

- coordinamento, organizzazione e svolgimento di attività assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti e adozione delle misure necessarie per rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza, oltre che vigilanza e adozione di ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza;
- coordinamento delle attività relative alle prenotazioni e alle liste d'attesa nel rispetto dell'equità di accesso e dei livelli di priorità.

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO:

Competenze professionali:

1. comprovata esperienza nella diagnostica in regime di urgenza-emergenza nelle principali metodiche radiologiche, con evidenza di recenti volumi di attività refertata;
2. esperienza nella diagnostica programmata con particolare riferimento a TAC,

Ecografia.

Per l'ecografia, si richiede comprovata esperienza nell'utilizzo della metodica con particolare

attenzione alle procedure interventistiche (fusion imaging), all'utilizzo dei mezzi di contrasto e agli ultimi tools che la metodica ecografica mette a disposizione per l'integrazione diagnostica (strain elastography, shear wave).

Si richiede, inoltre, comprovata esperienza per l'acquisizione di nuove apparecchiature ecografiche con procedure di gara.

Competenze manageriali:

1. esperienze programmatiche in ordine alle attività di competenza finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget in termini di volumi, tipologia delle attività, costi e risorse impiegate;

2. comprovata esperienza nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi aziendali;

3. capacità di leadership e nella costruzione di un buon clima organizzativo, con comprovate

capacità organizzative e gestionali anche in unità operative con più sedi di attività;

4. possesso di competenza maturata nella produzione di protocolli, procedure e linee guida anche per la gestione di percorsi complessi e multi professionali;

5. dimostrata capacità di assicurare la promozione della qualità in tutti i suoi aspetti (tecnologica, di appropriatezza, di radioprotezione, di sicurezza etc.) assicurando esperienza nella definizione e nella implementazione di linee guida e protocolli professionali ed organizzativi, tesi al miglioramento continuo della qualità e della sicurezza assistenziale;

6. capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo

professionale anche attraverso una forte autorevolezza clinica, una spiccata propensione all'innovazione ed una comprovata attitudine alle sfide;

7. comprovata competenza nel sostenere ed implementare le attività di studio e didattica.

E' richiesta, inoltre, attitudine e capacità per:

- sviluppare i processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle attività di Gestione del Rischio Clinico e allo sviluppo della qualità professionale, ispirandosi alla cosiddetta Medicina Basata sull'evidenza;
- garantire la massima collaborazione per la realizzazione e la gestione dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici, con la modalità condivisa con le altre strutture e professionisti coinvolti;
- collaborare allo sviluppo dell'organizzazione e funzionalità dipartimentale, e garantire una buona gestione dipartimentale dei casi clinici, anche con riferimento alla gestione complessiva dei posti letto;
- garantire il corretto ed appropriato ricovero dei casi stabilizzati e selezionati;
- garantire il proprio diretto contributo per attuare il modello assistenziale ospedaliero basato sull'intensità delle cure;
- programmare l'aggiornamento continuo del personale assegnato alla SC, garantendo la formazione tradizionale, quella "sul campo" e la FAD;
- curare il mantenimento di un clima interno teso a favorire le migliori condizioni di svolgimento dell'attività assistenziale e porre ogni impegno affinché gli utenti abbiano una percezione positiva della qualità assistenziale ricevuta.